

Artigiana si diventa

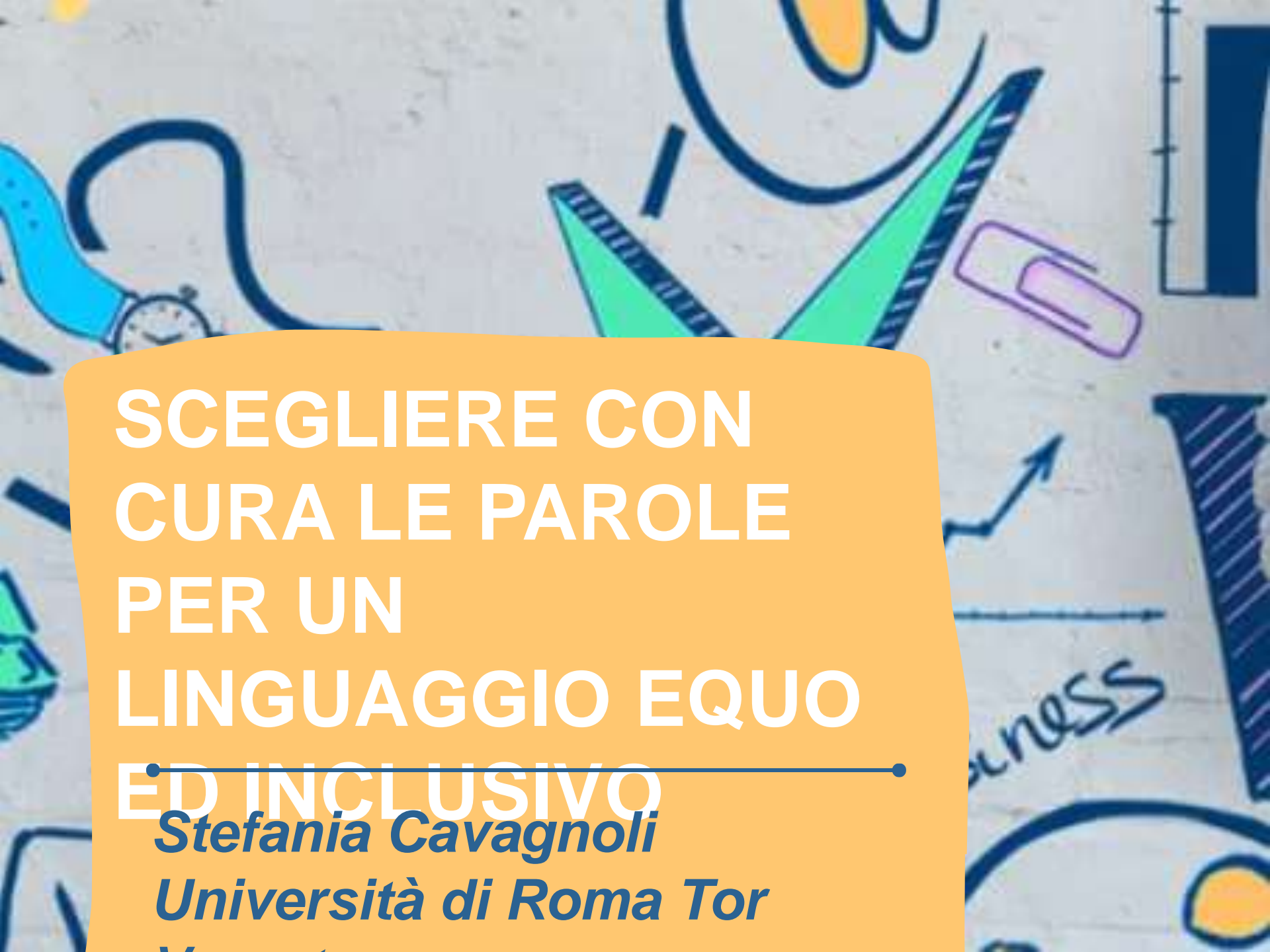
l'esempio che fa crescere il desiderio di sperimentare



Associazione Artigiani
Engadino Trentino



Con il contributo finanziario della Provincia Autonoma di Trento

The background features a hand-drawn business diagram on a light blue textured surface. It includes a bar chart with a blue bar, a green bar, and a purple bar. A blue arrow points upwards and to the right. The word 'business' is written in a cursive font. There are also some abstract shapes and lines in blue, green, and purple.

**SCEGLIERE CON
CURA LE PAROLE
PER UN
LINGUAGGIO EQUO**

ED INCLUSIVO

Stefania Cavagnoli

Università di Roma Tor

Che cos'è la lingua?

- **A cosa serve?**
- **Come si definisce?**
- **Come interagisce nella costruzione della realtà?**
- **Che potere hanno i/le parlanti?**
- **Che ruolo assume all'interno dell'interazione professionale?**

Gli strumenti

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA PARITÀ
E LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

IL SESSISMO NELLA LINGUA ITALIANA



web.uniroma1.it/fac_smfn/sites/default/files/IlSessismoNellaLinguaItaliana.pdf



Direttive per il rispetto del genere nei testi dell'Amministrazione provinciale

Le Direttive per il rispetto di genere nei testi dell'Amministrazione provinciale (pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 24 gennaio 2012, supplemento n. 1) contengono alcune regole generali per adottare un linguaggio che **valorizzi l'identità di genere** nei testi normativi e amministrativi, nella modulistica come pure nei testi di carattere generale. Esse illustrano – sulla scorta di una serie di esempi concreti – le varie soluzioni possibili, p.es. le forme sdoppiate femminile-maschile, in particolare in caso di denominazioni di titoli professionali, funzioni e cariche pubbliche, e forniscono suggerimenti per formulazioni neutre.

L'Ufficio Questioni linguistiche è a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e una consulenza specifica.

[Direttive per il rispetto del genere nei testi dell'Amministrazione provinciale](#)

Norme online

- » Lexbrowser
- » Bollettino Ufficiale della Regione
- » Gazzetta Ufficiale della Repubblica
- » EUR-Lex

Approfondimenti

- » Link
- » Dizionari e banche dati
- » FAQ

Contatto

- » Segreteria generale della Provincia
- » Direzione generale della Provincia
- » Avvocatura della Provincia

<https://www.provincia.bz.it/pariopportunita/genere-nel-linguaggio-e-nelle-immagini>



Linee Guida
per l'uso del genere
nel linguaggio
amministrativo del MIUR

<https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-per-l-uso-del-genere-nel-linguaggio-amministrativo-del-miur>

GenderTerm: UN Women online resources on the use of gender-inclusive language



Photo: Norwegian People's Aid/Werner Anderson via Flickr CC 2.0.

As the global champion for women and girls, UN Women recognizes the importance of language in fighting gender bias and promotes the use of gender-inclusive language in all contexts and at all times. Gender-inclusive language refers to language that places both women and men at the same level, and which does not convey gender stereotypes.

Our searchable gender-inclusive lexicon below includes some 650 entries in Arabic, English, French, Russian and Spanish. You can search it using the "Find a term" search, or alphabetically.

Additional resources used by UN Women to ensure gender-inclusive language are available on the right menu. These will be updated as necessary as the use of gender-inclusive language



Resources

- [Gender-inclusive language guidelines \[ar | es | fr \]](#)
- [Gender equality glossary \[es | fr \]](#)
- [UN guidelines for gender-inclusive language \[ar | es | fr | ru | zh \]](#)
- [UN terminology database](#)
- [UN editorial manual](#)
- [UN spelling list](#)



https://www.consiglio.provincia.tn.it/preso-il-consiglio/pari_opportunita/Pages/pubblicazioni.aspx

Perché la lingua può essere ostile?

Due livelli analisi:

1. Grammaticale:

lingua androcentrica; maschile universale; desinenze non adeguate.

2. Semantico:

- la stessa parola acquista una diversa connotazione secondo la sua declinazione al maschile o al femminile (asimmetria semantica);
- determinati nomina agentis al maschile sono attribuiti anche a referenti di sesso femminile (prestigio sociale della professione);
- determinati insulti e parole offensive al femminile non hanno altrettanti equivalenti maschili (lingua dell'odio).

Come si individua l'ostilità nella lingua?

1. **Lingua escludente:**

L'impiego della parola uomo per riferirsi all'intero genere umano è certamente escludente e discriminatorio, in quanto non tiene conto dell'esistenza delle donne e di altre identità di genere, ma soprattutto non trova un reale corrispettivo semantico.

2. **Lingua stereotipata**

Tipica degli annunci di lavoro. «Altruismo-generosità-apertura al dialogo e all'ascolto / orientamento all'obiettivo- capacità di lavorare sotto stress»: quali risorse vengono reclutate? Gli aggettivi sono usati oggettivamente?

3. **Lingua dell'odio**

Offese e insulti rivolti sulla scia della misoginia, della derisione del corpo, dell'omotransfobia

Dieci proposte pratiche di intervento: decalogo

- **Raddoppia per nominare il femminile**

L'importanza di abituarsi a usare forme duali (maschile/femminile) nella lingua scritta e parlata

- **Neutralizza per includere ogni persona**

Come utilizzare la neutralizzazione

- **Contrasta l'odio e le offese nel linguaggio (hate speech)**

Proposte linguistiche per contrastare il linguaggio dell'odio

- **Parla rispettando i corpi e le diversità (body shaming)**

Riconoscere il body shaming nel linguaggio ed evitarlo

- **Racconta oggettivamente (per editori e giornalisti/e)**

Come riportare notizie giornalistiche senza stereotipi linguistici di genere

Dieci proposte pratiche di intervento: decalogo

- **•Pubblicizza rispettosamente**

Impiego corretto di parole ed immagini nelle pubblicità

- **•Recluta risorse obiettivamente**

Per chi lavora nelle risorse umane: come scrivere annunci di lavoro con un linguaggio inclusivo e non ostile

- **•Educa alle pari opportunità**

Il ruolo delle/degli insegnanti e dei libri di testo scolastici: esempi di buone pratiche

- **•Rendi visibile il genere grammaticale di ogni persona anche nei moduli amministrativi**

Esempi di buone pratiche: linee guida e modulistica

- **•Descrivi e nomina usando la stessa connotazione per ogni parola**

I contesti

1. **Giornalismo**
2. **Modulistica della pubblica amministrazione**
3. **Annunci di lavoro**
4. **Libri di testo scolastici**
5. **Pubblicità**
6. **Lingua dei social network**

Le desinenze maschili e femminili: questione di concordanza

Desinenza al maschile	Sostantivi	Desinenza al femminile	Sostantivi
-o, -aio, -ario	avvocato, notaio, funzionario, pubblico ministero	a, -aia, -aria	avvocata, notaia, funzionaria, pubblica ministra
-iere	ingegnere	-iera, -era	Ingegnera
-sore	difensore	-sora	difensora
-tore	procuratore, rettore	-trice	procuratrice, rettrice
-e	giudice	-e	la giudice, la vigile,
-ente	presidente	-ente	la presidente
-a	poeta	-a	la poeta, l'artista, l'atleta
capo-	capotreno, capoufficio, capoarea	capo-	la capotreno, la capoufficio, la capoarea

Stefania Cavagnoli

Tabella: Prof. Stefania Cavagnoli

La modulistica della pubblica amministrazione

- Le istituzioni sono direttamente coinvolte nella visibilità pubblica delle persone, nel rispetto e nell'esercizio dei diritti di costoro e, di conseguenza, nell'espressione della cittadinanza attiva.
- Proprio per la funzione di garante di diritti, la pubblica amministrazione è tenuta ad utilizzare una lingua inclusiva.
- Comuni, Regioni e Università hanno redatto linee guida per modificare la lingua androcentrica dei moduli e dei contratti rendendola rispettosa delle identità.
- Questo impegno rientra nel piano di azioni positive della pubblica amministrazione italiana e ha lo scopo di indebolire le disuguaglianze partendo dalla lingua stessa che sancisce diritti e doveri di cittadine e cittadini.

Neutralizzazione – contesti informali

Sono numerose le proposte non formali già utilizzate nella lingua dei social network per evitare il riferimento al genere grammaticale binario.

Tra queste:

- 1. L'asterisco: “Car* tutt*” (Limite nella pronuncia)**
- 2. Lo schwa (suono indistinto) ə: “Carə tuttə”**

Neutralizzazione – contesti formali

Tecniche per la neutralizzazione e

Pronomi relativi	Es. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria.	Chi ha interesse può rivolgersi alla segreteria.
Nomi collettivi (il personale amministrativo; la gente; il pubblico lettore)	Es. Gli insegnanti sono convocati al consiglio straordinario.	Il corpo docente è invitato al consiglio straordinario.
Sostantivi privi di riferimento al genere	Es. diritti dell'uomo.	I diritti della persona/ I diritti umani
Forma impersonale	Es. I candidati possono rivolgersi all'ufficio della direzione.	Si prega di rivolgersi all'ufficio della direzione.
Forma passiva	Es. Gli studenti devono sostenere una prova scritta prima dell'esame orale.	Prima dell'esame orale dev'essere sostenuta una prova scritta.

Libri di testo per la scuola primaria



I libri di testo per la scuola elementare sono ancora intrisi di stereotipi di genere: papà dediti al lavoro e alla carriera sono rappresentati a “supermamme” impegnate a districarsi tra la preparazione di una torta, la cura dei figli e delle figlie e i colloqui con le insegnanti.

(Rizzoli, 2018)

Le conseguenze di una lingua ostile

- non identificazione nelle parole espresse nella forma maschile universale da parte di donne e persone non binarie con conseguente perdita di talenti in ambito aziendale (annunci di lavoro);
- percezione stereotipata dei ruoli e delle identità di genere e delle professioni nell'immaginario di bambine e bambini;
- perdita di autostima e di sicurezza da parte delle vittime di discorso dell'odio: allontanamento dalle piattaforme virtuali con relativa perdita di relazioni personali e professionali;
- racconto distorto di eventi tragici di cui le vittime sono donne o persone transgender.

→ Ostacolo alla promozione delle pari opportunità

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO TRENINO - Artigiane si diventa – Scegliere con cura le parole per un linguaggio equo ed inclusivo - Stefania Cavagnoli, Università di Roma Tor Vergata
– 11.10.2023

Considerazioni finali

- **Cambiare è possibile**, la rivoluzione culturale non può compiersi senza una rivoluzione linguistica e che il mondo è molto più vario e più complesso di quello che i libri e la pubblicità ci hanno raccontato finora.
- **La nostra lingua è piena di risorse** che possono permetterci di rappresentare rispettosamente e adeguatamente il mondo: è attraverso la lingua che passano il rispetto per i diritti umani, l'inclusione sociale, l'identificazione con un gruppo e, infine, le pari opportunità.
- Nell'ambito delle professioni, è necessario nominare le donne al femminile. Si tratta di una questione di potere e di rappresentazione adeguata.



***Grazie per
l'attenzione.***

***Stefania Cavagnoli - Università di Roma Tor
Vergata***

Ordinaria di linguistica applicata e glottodidattica

Vicecoordinatrice centro di ricerca Grammatica e sessismo

*Coordinatrice di Macroarea Lettere e Filosofia dipartimento di studi letterari,
filologici e di storia dell'arte*



Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino